

LETTERE AL DIRETTORE

VIOLENZE EDILIZIE

Caro SCOGLIO,

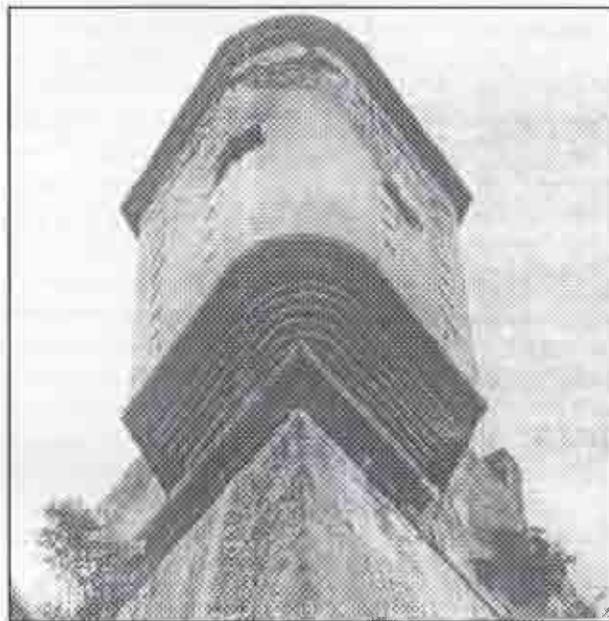
ho notato che ti occupi spesso di obbrobri e di manomissioni compiute sui fabbricati di storica origine e, talvolta, anche di violazioni alle norme fabbricative in vigore.

Ebbene, ti prego allora di pubblicare queste mie osservazioni, sperando che qualcuno le raccolga.

- Sul Forte della Stella mi hanno mostrata una breccia aperta di recente sul bastione di Nord-Ovest (quello che guarda la villa dei Mulinì), certamente non autorizzata. E' mai possibile questo?

- Sempre su quel forte esiste una garitta diversa da tutte le altre, posta in alto e a destra dell'ingresso, che appare di recente restauro. Ma sono scomparse le feritoie che servivano da osservatorio e difesa. Non sarebbe stato sufficiente chiuderle all'interno, lasciandone traccia fuori? Erano necessari complementi nell'architettura militare dell'epoca e conferivano una certa eleganza al manufatto. Anche qui, tutto in regola con le autorizzazioni?

- Si mormora che nella chiesa parrocchiale di Portoferraio l'antica balaustra di marmo non tornerà al suo posto. Sarà oggetto di un malaugurato compromesso per superare la caparbieta di chi la volle insensatamente sopprimere senza alcuna licenza. I cittadini si chiedono se all'Elba la legge fa distinzioni. Io, per esempio non potrò aprire una piccola finestra, nel centro storico, ma



LA GARITTA: com'era

non me ne dispiaccio. Mi arrabbio se vedo che altri....

E, a proposito del Duomo, mi piace riferire una ingenua osservazione di una elbana non residente: "Oh!.... quante trasformazioni di pessimo gusto!"

N.R.

Nessun commento. A chi di dovere l'ardua sentenza.

